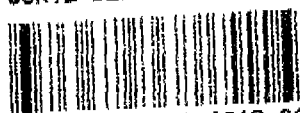


ARID
CORTE DEI CONTI



0019965-31/05/2012-SCCLA-POGEPRE-A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 7;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 1° marzo 2011, registrato alla Corte dei Conti in data 25 marzo 2011, reg. n. 6, fog. n. 373, recante il nuovo Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto a firma del Ministro pro-tempore per l'attuazione del programma di governo, in data 2 agosto 2011, di riorganizzazione del Dipartimento del programma di Governo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, in data 16 novembre 2011, con il quale il professor Dino Piero Giarda è stato nominato Ministro senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento, con delega, a decorrere dal 17 novembre 2011, ad esercitare le funzioni di impulso, coordinamento monitoraggio, verifica e valutazione, nonché ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'attuazione e all'aggiornamento del programma di Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 2011, con il quale sono state conferite le funzioni, in via delegata, al Ministro Dino Piero Giarda, ed in particolare, quella concernente il coordinamento dell'azione del Governo in materia di analisi e studio per il riordino della spesa pubblica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 13 aprile 2012, in corso di registrazione, recante modifica dell'articolo 19 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011, che ha sostituito il Dipartimento per il programma di Governo con l'Ufficio autonomo del programma di Governo articolato in non più di due servizi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

RITENUTO necessario disciplinare l'organizzazione interna dell'Ufficio autonomo per il programma di Governo;

SENTITE le organizzazioni sindacali;

DECRETA

ART. 1

UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

1. Nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Ufficio per il programma di Governo, di seguito denominato "Ufficio", è organizzato secondo le disposizioni dell'art. 19 del DPCM in data 1 marzo 2011, così come modificato dal DPCM in data 13 aprile 2012 richiamato nelle premesse del presente decreto.
2. L'Ufficio cura l'analisi del programma di Governo e la ricognizione degli impegni assunti in sede parlamentare, nell'ambito dell'Unione europea o derivanti da accordi internazionali; provvede, inoltre, alla gestione e sviluppo di iniziative finanziate anche con fondi europei, in materia di monitoraggio del programma di Governo.
3. L'Ufficio fornisce il necessario supporto al Comitato tecnico scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 315/2006.

ART. 2

SERVIZI DELL'UFFICIO

L'Ufficio per il programma di Governo è articolato in due servizi, cui sono attribuite le seguenti competenze:

- a) Servizio per il monitoraggio del programma di governo e di supporto alle attività inerenti agli indirizzi e all'attuazione delle politiche governative



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il servizio svolge l'azione di monitoraggio e di verifica e valutazione, sia in via legislativa che amministrativa, del programma di Governo in funzione del conseguimento degli obiettivi programmati anche in materia economico-finanziario.

Inoltre, svolge il supporto per l'impulso e coordinamento delle attività e delle iniziative necessarie per l'attuazione, la verifica delle necessità di adeguamento e il conseguente aggiornamento del programma, nonché per il conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Verifica e segnala i ritardi, le difficoltà o gli scostamenti eventualmente rilevati.

Il servizio, inoltre, in collaborazione con la segreteria del Capo dell'Ufficio, assicura il supporto, non solo di carattere organizzativo ma anche di natura tecnico-giuridica, al Comitato tecnico-scientifico di cui al decreto legislativo n. 286/99, art.7 come riordinato dal D.P.R. 315/2006.

Il servizio cura, altresì, la gestione delle interconnessioni telematiche, sia dedicate, sia attraverso il Sistema pubblico di connettività, con tutte le banche dati utili per l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione del programma di Governo.

b) Servizio per l'informazione e la gestione delle risorse

Il servizio cura tutte le attività d'informazione funzionali alla promozione e diffusione delle iniziative di Governo attraverso l'utilizzo dei più idonei strumenti di comunicazione in coerenza con gli indirizzi e le direttive governative ed in raccordo con il Dipartimento per l'editoria; cura, inoltre, la gestione e lo sviluppo di iniziative finanziate anche con fondi europei. Il servizio provvede, altresì, alla gestione degli affari generali e giuridico-amministrativi, agli adempimenti concernente il personale in servizio, nonché alla gestione del bilancio e dei relativi adempimenti contabili. Inoltre coadiuva, in coerenza con gli obiettivi fissati con le direttive ministeriali, il capo dell'ufficio nell'esercizio delle sue funzioni in materia di valutazione dei dirigenti e di controllo di gestione.

ART. 3

CAPO DELL'UFFICIO

Il Capo dell'Ufficio coordina tutte le attività di competenza dei servizi in cui si articola l'Ufficio. Egli riceve direttamente dal Ministro delegato per l'attuazione del programma di Governo gli atti di indirizzo e gli obiettivi da perseguire; risponde direttamente alla stessa Autorità politica sull'azione amministrativa svolta e sui risultati conseguiti. Il Capo dell'Ufficio si avvale di una Segreteria che lo supporta nella gestione, l'organizzazione ed il coordinamento delle sue attività. La segreteria del Capo dell'ufficio cura altresì le attività di protocollazione e archiviazione della corrispondenza



Presidenza del Consiglio dei Ministri

dell'Ufficio medesimo. Essa assicura inoltre il supporto al Capo dell'ufficio per la gestione e lo sviluppo dei fondi comunitari per iniziative riguardanti il monitoraggio del programma di governo.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 29 APR. 2012

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Pres. Cons. Ministri
Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Add. 27 GIU 2012

Reg. n. 210 Fog. n. 210

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1546/2012

ROMA 29/5/2012

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE